

Zeitschrift: Bollettino della Società ticinese di scienze naturali
Herausgeber: Società ticinese di scienze naturali
Band: 23 (1928)

Artikel: Della possibilità di verificare sulle installazioni idrauliche del Piottino quale delle due teorie di gravitazione in contrasto - la classica e quella nuova dell'A. - sia la valida
Autor: Alliata, Giulio
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1003687>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 12.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

GIULIO ALLIATA

Della possibilità di verificare sulle installazioni idrauliche del Piottino quale delle due teorie di gravitazione in contrasto — la classica e quella nuova dell'A. — sia la valida.

In una precedente memoria (cfr. « La nuova teoria dei Gas » 1926) abbiamo accennato alle conseguenze che la nostra nuova teoria dei Gas doveva avere nei riguardi del fenomeno gravitazionale, conseguenze concretantesi nella formulazione di una nuova teoria di gravitazione in antitesi a quella ufficialmente ammessa.

Nella primavera del 1927 abbiám richiamato l'attenzione dei circoli scientifici (rispettivamente degli esponenti dei medesimi, cioè delle Università principali) sulla necessità di una verifica sperimentale della nuova legge, o meglio del nuovo principio di gravitazione; verifica della massima importanza, inquanto, ove l'effetto da noi preconizzato avesse ad emergere, oltre alla erroneità dei principii gravitazionali generalmente ammessi, sarebbe dimostrata, per riflesso, in modo palmare anche l'erroneità della teoria classica dei Gas (da noi nell'accennata memoria già ripudiata) la quale, fra le molte teorie scientifiche in voga è ritenuta la miglior fondata e fuor d'ogni discussione!

Il nuovo principio di gravitazione pertanto, se dimostrato dall'esperienza, rivoluzionerebbe gran parte del costrutto attuale scientifico e l'esperienza di cui parliamo rivestirebbe importanza di poco inferiore a quell'altra classica e celebre sulla conservazione della energia, inquanto, in fondo, il nuovo principio altro non è se non l'estensione del principio della conservazione dell'energia al fenomeno gravitazionale.

Scopo di queste poche righe è specialmente di richiamare l'attenzione degli studiosi sul fatto che nel nostro Cantone esiste la possibilità di una relativamente facile

verifica sperimentale dei principî gravitazionali in antitesi; relativamente facile diciamo, inquanto il fenomeno gravitazionale vien sfruttato dalle installazioni idrauliche del Piottino in iscala e condizioni che reputiamo particolarmente favorevoli per render ben accessibile alla misura l'effetto da noi preconizzato. Il quale effetto comporta la constatazione alle turbine di un *dislivello termico* (teorico) fra l'acqua di carico e quella di scarico di $0,00235^{\circ}$ C per ogni m. di pressione d'acqua. Trattandosi di un salto ingentissimo e di una notevole massa d'acqua in gioco (poco sensibile all'influsso termico ambientale) esiste la possibilità di ottenere uno scarto di temperatura relativamente elevato, epperò di possibile constatazione con mezzi relativamente semplici, l'ordine di grandezza del dislivello termico previsto essendo di 1° C. (Ben inteso la turbina durante le osservazioni deve sviluppare la sua potenza). Appare anche possibile la verifica del principio in modo indiretto: Se cioè invece di utilizzare l'energia cinetica del getto d'acqua sulla ruota (che a mezzo del suo asse la sottrae al sistema) noi annientiamo convenientemente l'energia del getto nello interno stesso della turbina, non si verificherà più alcun dislivello termico fra l'acqua di carico e quella di scarico (contrariamente a quanto ora si ritiene in base alla teoria classica). Saremmo naturalmente ben lieti se nel nostro Paese, magari al mezzo di gente nostra, potesse avvenire la conferma di un nuovo principio, conferma che segnerebbe una fulgida tappa nel greve ascendere del sapere umano.

Locarno 1° agosto 1928.